

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "OLTRE LA STRADA"

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia previsto dal DPCM 25/05/16, sottoscritto il 06/03/2017 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Brescia, registrato dalla Corte dei Conti in data 04/05/2017 Reg.ne - Prev. n. 974

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Gianpiero Ribolla



IN.4 _ RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO E APERTURA DEI FRONTI

PROGETTO ESECUTIVO - 1° STRALCIO FUNZIONALE

committente



Comune di Brescia
Piazza della Loggia 1 - 25123 Brescia
t: +39 030 29771
mobilita@comune.brescia.it - www.comune.brescia.it

Responsabile Unico del Procedimento:
ing. Stefano Sbardella

progettista



Brescia Infrastrutture s.r.l.
Viale Triumplina 14 - 25123 Brescia
t: +39 030 3061400 f: +39 030 3061401
info@bresciainfrastrutture.it - www.bresciainfrastrutture.it

direttore tecnico: ing. Alberto Merlini
responsabile del progetto: arch. Stefano Bordoli
gruppo di progettazione: arch. Paola Daleffe
arch. Paolo Livi
ing. Massimo Torquati

elaborato

RELAZIONE

IN.4
AC1.5

scala -
data 20-06-2018

00 REV.	20-06-2018 DATA	BORDOLI DISEGNATO	CONTU VERIFICATO	MERLINI APPROVATO	PRIMA EMISSIONE DESCRIZIONE	
COMMESSA		FASE	SISTEMA	PROG.	ELABORATO	REVISIONE
TIC029 - VMI		E	A C	05	RT	00

RELAZIONE TECNICA

INQUADRAMENTO CATASTALE

L'area interessata dalla Variante al P.G.T per opposizione di vincolo di acquisizione indicata con linea perimetrale tratteggiata rossa sull'elaborato grafico AC1.1 è accatastata al NCT sezione urbana al foglio 111, mappale 42.

STATO DI FATTO

L'area interessata dall'acquisizione e dall'intervento di riqualificazione, indicata sugli elaborati grafici con linea perimetrale tratteggiata azzurra, è attualmente costituita da uno spazio aperto asfaltato su cui insistono aiuole trattate ad erba, alberature e muretti, sull'area sono presenti due silos e tre baracche in lamiera.

L'area della Caffaro è separata da Via Milano da una cinta muraria in mattoni e pietra contenente i fabbricati dei "caselli" e l'ingresso carraio.

PROGETTO

Il progetto di riqualificazione urbana interessa, in prima fase, solo l'area delimitata da perimetro azzurro.

L'intervento prevede la demolizione del muro di cinta in mattoni e pietra al fine di aprire sulla Via Milano nuovi spazi pubblici costituiti da piazze attrezzate, aree verdi alberate e parcheggi, i "caselli" vengono liberati dal muro sopra descritto e dalle superfetazioni.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova recinzione posta a sud dell'intervento al fine di confinare le aree ed i fabbricati Caffaro ancora attivi, tale recinzione contiene un ingresso carraio munito di apertura scorrevole che garantisce l'accessibilità ai mezzi di soccorso e manutenzione, l'ingresso avviene da Via Milano e coincide con l'accessibilità al nuovo parcheggio pubblico posto ad est.

E' prevista la possibilità di aprire, in futuro, un nuovo varco nella recinzione di progetto, tale apertura potrà avvenire in prossimità del parcheggio pubblico posto ad ovest.

Il progetto garantisce il funzionamento e l'accessibilità alle unità di emergenza già presenti in sito e indicati sugli elaborati grafici con lettere: a, b, c, d, e, f, g.

VERIFICA ACCESSIBILITA' E OPERE COMPLEMENTARI

L'elaborato grafico Tav. AC1.4 evidenzia l'accessibilità alle aree Caffaro ancora attive e non pertinenti alla riqualificazione, nello specifico sono riportati, a titolo esemplificativo, i raggi di curvatura e manovra di camion autobotte dei Vigili del Fuoco aventi dimensioni pari a 2,50 x 8,00 m.

Come sopra descritto il progetto prevede un ingresso largo 625 cm corrispondente al nuovo parcheggio pubblico posto ad est.

Per un miglior funzionamento dell'accessibilità dovranno essere minimamente rettificati i marciapiedi presenti lungo la palazzina uffici (angolo lato nord/ovest) e la torre (lato nord), quest'ultimo in realtà risulta essere già complanare alla pavimentazione in asfalto e potrebbe quindi rimanere anche invariato.

Altra opera da eseguire è lo spostamento a sud di un tratto di tubazione della rete antincendio (DN 150) al fine di far rientrare tale rete all'interno dell'area Caffaro e quindi all'esterno dell'area di intervento.

La tubazione servente la lancia di spegnimento incendio presente nel "casello" sarà rimossa in quanto ricadente in suolo pubblico e quindi non più sotto la tutela e le aree Caffaro.

IMPIANTI

Il progetto prevede la realizzazione di nuove reti dell'illuminazione pubblica e dello smaltimento delle acque piovane, queste ultime scaricheranno nella fognatura principale presente su Via Milano con nuove tubazioni e sistemi di raccolta.